



CONSIGLIO ORDINE FORENSE MODENA-CONSIGLIO NOTARILE-ORDINE COMMERCIALISTI

CORSO DI FORMAZIONE PER L'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI PROFESSIONISTI CHE PROVVEDONO ALLE OPERAZIONI DI VENDITA EX ART. 179 TER DISP. ATT. C.P.C.

Corso di formazione e di aggiornamento di cui all'art. 179-ter disp. att. c.p.c., in presenza presso la C.C.I.A.A. di Modena (Sala Leonelli) per Avvocati, Notai, Commercialisti.

1° SESSIONE (mercoledì 31 maggio 2023 - dalle ore 14,00 alle ore 18,00)

- Espropriazione forzata immobiliare: le caratteristiche specifiche dell'espropriazione immobiliare: la trascrizione dell'atto di pignoramento; il contenuto dello stesso, anche rispetto alla corretta individuazione del bene, e i diritti che possono essere oggetto della medesima, nonché – soprattutto – le conseguenze di un'erronea individuazione di essi e dei limiti entro i quali è ammessa una rettifica del pignoramento;
- il soggetto passivo dell'espropriazione immobiliare in caso di decesso del debitore anteriore al pignoramento, con specifico riguardo alla frequente situazione di soggetti chiamati all'eredità che non hanno ancora accettato la stessa;
- la documentazione c.d. ipo-catastale: termini e modalità di deposito anche alla luce delle recenti modifiche introdotte in senso acceleratorio; nozione; certificazione notarile sostitutiva; problematiche peculiari (es. immobili abusivi o beni assoggettati ad usi civici) e possibilità/modalità di risoluzione delle stesse.

Discussione sui temi trattati

2° SESSIONE (mercoledì 7 giugno 2023 dalle ore 14,00 alle ore 18,00)

- I principi generali sulla custodia dei beni pignorati, con un previo excursus dell'evoluzione di tale figura dall'assetto anteriore alle riforme del 2005 a quello attuale, anche attraverso le buone prassi degli uffici giudiziari seguite da successivi interventi del legislatore;
- le attività demandate al custode giudiziario, da quelle tradizionali afferenti la conservazione materiale del compendio pignorato alla gestione "dinamica" dello stesso (ad esempio, riscossione dei canoni di locazione);

- stipula di contratti temporanei di locazione etc.); la visita del bene pignorato da parte dei potenziali offerenti; la legittimazione processuale;
- l'attività del custode propulsiva e successiva alla pronuncia dell'ordine di liberazione dell'immobile pignorato: la segnalazione al giudice dell'esecuzione di condotte ostruzionistiche o dannose del debitore che vive nel bene; la valutazione della sussistenza di titoli che consentono ai terzi la legittima detenzione del compendio; l'attuazione dell'ordine di liberazione, eventualmente anche dopo la pronuncia del decreto di trasferimento.

Discussione sui temi trattati

3° SESSIONE (mercoledì 14 giugno 2023 dalle ore 14,00 alle ore 17,00)

- laboratorio di simulazione di casi pratici di esecuzione forzata immobiliare

4° SESSIONE (mercoledì 21 giugno 2023 dalle ore 14,00 alle ore 18,00)

- la delega alle operazioni di vendita, con opportune premesse di carattere generale sulla "storia" della stessa, sui risultati prodotti e sull'ampliamento, via via, dei compiti demandati ai professionisti delegati, da ultimo con la riforma c.d. Cartabia di cui al D.lgs. n. 149 del 2022;
- la fase della vendita: gli adempimenti pubblicitari; il fondo spese; i criteri di aggiudicazione; le conseguenze degli esiti negativi dei tentativi di vendita;
- l'aggiudicazione: il saldo-prezzo e il termine per il versamento dello stesso; l'estinzione della procedura prima dell'aggiudicazione definitiva; la rateizzazione del pagamento del prezzo;
- il decreto di trasferimento: il contenuto "necessario" (identificazione compiuta del bene pignorato oggetto di vendita e ordine di cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli); i problemi della trascrizione delle domande giudiziali anteriori al pignoramento e dei provvedimenti cautelari sul bene; effetti del decreto; le modalità e i termini di registrazione; l'opposizione contro il provvedimento; le modalità di esecuzione.

Discussione sui temi trattati

5° SESSIONE (venerdì 23 giugno 2023 dalle ore 14,00 alle ore 18,00)

- in via introduttiva, e nel corso del programma: la portata del principio "*nulla executio sine titulo*", avendo riguardo al catalogo dei titoli esecutivi delineato dall'art. 474 c.p.c. e ai titoli previsti da altre disposizioni di legge, con peculiare riferimento alla distinzione tra titoli giudiziali e stragiudiziali e ai requisiti di certezza, esigibilità liquidità degli stessi;
- i principi generali che governano la sospensione e la caducazione dei titoli esecutivi sia per vicende "esterne" (ad esempio, esito delle impugnazioni proposte contro la sentenza di condanna) che "interne" alla procedura esecutiva (sospensione per gravi motivi del titolo in sede di opposizione all'esecuzione);

- l'individuazione, tenendo conto del contenuto del titolo e delle regole in tema di successione soggettiva nello stesso dettate dall'art. 477 c.p.c., dei soggetti legittimati, sul piano attivo e passivo, nella procedura esecutiva;
- i temi afferenti agli atti c.d. prodromici alla procedura esecutiva, con peculiare riguardo alla notifica del titolo esecutivo e dell'atto di precetto e al contenuto di quest'ultimo, specie con riferimento ai requisiti contemplati a pena di nullità;
- i principi sottesi all'espropriazione forzata, come forma di soddisfazione del creditore mediante la liquidazione in denaro dei beni del debitore e le fasi della procedura.

Discussione sui temi trattati

6° SESSIONE (mercoledì 28 giugno 2023 dalle ore 14,00 alle ore 18,00)

- il piano di riparto: i principi che governano la graduazione dei crediti ai sensi degli artt. 2740 e ss. c.c.; in particolare, è opportuno che vengano forniti i criteri distintivi essenziali tra crediti pre-deducibili, crediti muniti di cause legittime di prelazione e crediti chirografari; l'accantonamento dei crediti oggetto di accertamento; il piano di riparto parziale; gli adempimenti successivi alla proposizione di contestazioni distributive;
- il ricorso al giudice dell'esecuzione da parte del delegato per risolvere le difficoltà che si presentano nel corso degli adempimenti delegati; il ricorso al giudice dell'esecuzione da parte di altri soggetti; il reclamo contro la decisione del giudice dell'esecuzione anche a seguito della recente riforma di cui al D.Lgs. n. 149 del 2022.

Discussione sui temi trattati

6°SESSIONE (mercoledì 5 luglio 2023 – dalle ore 14,00 alle ore 16,30) SOMMINISTRAZIONE TEST FINALE

La prova finale scritta sarà composta da cinquanta domande, sorteggiate nell'ambito di un numero complessivo di quattrocentocinquanta quesiti predisposti dai Consigli nazionali degli Ordini professionali.

Per superare la prova sarà necessario rispondere correttamente ad almeno trentacinque domande su cinquanta.

Relatori:

Dott.ssa ROBERTA VACCARO - Magistrato della Terza Sezione Civile presso il Tribunale di Modena

Dott. UMBERTO AUSIELLO - Magistrato della Terza Sezione Civile presso il Tribunale di Modena

Dott. ssa ANNA MARIA SOLDI – Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione

Dott. FRANCO DE STEFANO – Presidente della Terza Sezione Civile presso la Corte di Cassazione

Prof. Avv. BRUNO CAPPONI - già Ordinario di diritto processuale civile presso Università LUISS Roma

Dott. FRANCESCO CAPEZZUTO – Notaio del Distretto di Modena

Dott.ssa CATERINA SIANO – Notaio del Distretto di Modena

Avv. OTTAVIA MALAGOLI – Foro di Modena

Avv. LAURA TESTI DEBBIA – Foro di Modena

Avv. ALESSANDRA LANDINI – Foro di Modena

Avv. ANDREA CAMPIOLI – Foro di Modena

Dott. MARCO MALERBA – Commercialista in Modena

Dott.ssa DEBORAH RIGHETTI - Commercialista in Modena

Avv. MARIA CRISTINA URBANI – Direttore I.V.G. Modena

Avv. MARZIA GARUTI – I.V.G. Modena

Dott. MORANDI - I.V.G. Modena